



**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO RELATIVO AI CRITERI
PER LA RIPARTIZIONE
DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE**

Premesso che:

- a) in data 19.11.2015 ed in unica sessione negoziale è stata approvata la pre-intesa relativa ai Criteri per la Ripartizione del Fondo per la Progettazione e l'Innovazione di cui all'art. 93, commi da 7-bis a 7-quater del D.Lgs. 163/2006;
- b) con nota del 24.11.2015 prot. n. 24225 è stata trasmessa al Collegio dei revisori l'ipotesi soprarichiamata accompagnata dalla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria per il rilascio della prescritta certificazione a sensi dell'art. 40 c. 3-sexies del D.Lgs. 165/2001;
- c) con Verbale n. 13/2015 del 26.11.2015 pervenuta al protocollo generale il 02.12.2015 al n. 24998 il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole;
- d) la Giunta Comunale con deliberazione n. 131 del 02.12.2015, resa immediatamente eseguibile, ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva della pre-intesa relativa ai Criteri per la Ripartizione del Fondo per la Progettazione e l'Innovazione di cui all'art. 93, commi da 7-bis a 7-quater del D.Lgs. 163/2006;

In data 10.12.2015 nella sede del COMUNE DI BOVOLONE il Presidente della Delegazione Trattante e la delegazione sindacale sottoscrivono in via definitiva il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo relativo ai criteri per la ripartizione del Fondo per la Progettazione e l'Innovazione.

Presidente delegazione di parte pubblica
De Pascali Alessandro Segretario Generale

Delegazione trattante di parte sindacale

R.S.U.:

Bellotti Susanna
Coltro Elena
Maccacaro M. Chiara
Mantovani Lisa
Santinato Cristian

CGIL

De Pasquale Antonio

CISL

Olivato Maurizio



Le Parti:

approvano e sottoscrivono quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto

1. Il presente Regolamento ha per oggetto la definizione dei criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 93, commi da 7-*bis* a 7-*quater*, del d.lgs. 163/2006.

Articolo 2 – Quota di fondo da stanziare

1. Fermo restando il limite massimo del 2% dell'importo posto a base di gara, il regolamento determinerà la percentuale effettiva da stanziare, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare, secondo i seguenti criteri:

- a) entità dell'opera: la percentuale della somma da stanziare è inversamente proporzionale all'entità dell'opera da realizzare; la soglia massima è fissata da Euro 5.000.000,00 in su e saranno definiti almeno cinque scaglioni di importo, di cui il primo va da 0 a Euro 500.000,00;
- b) complessità dell'opera: la percentuale della somma da stanziare è direttamente proporzionale alla complessità dell'opera da realizzare; il regolamento individuerà i parametri descrittivi per definire la complessità dell'opera o lavoro, in correlazione alle disposizioni del d.lgs. 163/2006 e del d.p.r. 207/2010.

2. Il parametro riferito all'entità dell'opera (PE) è compreso tra 1,00 e 0,80.

3. Il parametro riferito alla complessità dell'opera (PC) è compreso tra 1,10 e 0,85.

4. L'applicazione dei criteri, nel regolamento, sarà effettuata secondo la seguente formula:

$$2\% * PE * PC = \text{somma da stanziare}$$

Articolo 3 – Riparto delle somme

1. L'80% della somma massima, determinata ai sensi dell'articolo 2, viene ripartita tra i soggetti indicati dal regolamento, nel rispetto dei seguenti criteri e modalità:

a) l'incentivo totale è ripartito in due macro fasi:

- 1) progettuale (dal progetto preliminare al progetto esecutivo, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione);
- 2) esecutiva (dal verbale di inizio lavori al collaudo, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione);

b) al riparto dell'incentivo partecipano tutti i soggetti che intervengono nella fase di progettazione, direzione lavori e collaudo, redigendo e firmando i relativi elaborati tecnici; concorrono, altresì, al riparto i loro collaboratori che, pur non firmando il progetto, partecipano, mediante contributo personale significativo, di natura tecnica o amministrativa, all'attività del responsabile del procedimento, nonché alla redazione del progetto, del piano



Comune di Bovolone

Provincia di Verona

di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione, alla sicurezza in fase di esecuzione e al collaudo;

- c) il regolamento individua le percentuali minime e massime di incentivo, spettanti per lo svolgimento di ogni singola attività contenuta nelle due macro fasi (progettazione preliminare, progettazione definitiva, ecc.). Tale percentuale sarà definita mediante discrezionalità motivata dal Responsabile in sede di conferimento di incarico;
- d) spetta al Responsabile, all'atto dell'avvio della progettazione preliminare, la definizione dell'elenco nominativo con i relativi compiti di tutto il personale incaricato e che partecipa e/o concorre alle attività. Il Responsabile terrà conto in tale adempimento delle capacità del personale e di una opportuna rotazione del medesimo, se compatibile con la tipologia del lavoro;
- e) Il Responsabile, nella definizione delle percentuali effettive, tiene conto:
- delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte ed eventualmente non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta;
 - della complessità delle opere.

Articolo 4 – Riduzione dell'incentivo e corresponsione

1. Il regolamento stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, redatto nel rispetto dell'art. 16 del D.P.R. 207/2010.
2. In caso di mancato rispetto da parte dei dipendenti incaricati dei tempi previsti per le diverse fasi progettuali o esecutive, senza idonea giustificazione, il regolamento prevede una riduzione fino al 50% dell'incentivo spettante, fermo restando quanto previsto dal comma 3.
3. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione, ovvero prive dell'accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti incaricati, costituiscono economie.
4. La corresponsione dell'incentivo sarà disposta dal Responsabile preposto alla struttura competente previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti incaricati.

Articolo 5 – Applicazione del regolamento

1. Il regolamento si applica alle attività espletate dal 19 agosto 2014.

Visto, letto e confermato.

Il Presidente

F.to De Pascali Dott. Alessandro

R.S.U.:



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

F.to Bellotti Susanna

F.to Coltro Elena

F.to Maccacaro M.Chiera

F.to Mantovani Lisa

F.to Santinato Cristian

F.P. CGIL

F.to De Pasquale Antonio

F.P.CISL

F.to Olivato Maurizio